

disagi, procedendo alla costruzione di una Chiesetta, di una scuola elementare per completare i corsi sino alla quinta classe, di una scuola laboratorio per le ragazze dai 6 ai 14 anni, di un ricreatorio, di un ambulatorio con una assistente sanitaria anche per le visite a domicilio e di alcuni vani da cedersi per le piccole rivendite di prima necessità.

Ma l'associazione non può, con i soli <sup>propri</sup> mezzi, completare il programma dei lavori esposti, che una volta ultimato, si intitolerebbe: Opera di Previdenza e Assistenza Sociale "Maria Gabriella di Savoia".

Il Nob. Solaro, a nome dell'A.R. la Principessa, prega di esaminare la possibilità di cooperare all'attuazione del programma esposto, con la concessione di un contributo straordinario.

Il Comitato delibera di trasmettere la suddetta richiesta al Consiglio con la proposta di erogare 50.000 lire una volta tanto.

=====

#### IX - SINISTRO UGO CAPECCHI -

In data 14 luglio 1939 il cav. Ugo Capecchi versò all'Istituto la somma di L.78.027 per la stipulazione di un contratto di rendita vitalizia.

Il contratto venne emesso in data 18 luglio 1939 per una rendita annua di L.10.191,65, al lordo dell'imposta di R.M., pagabile in rate mensili posticipate di L.849,30 a decorrere dal 19 agosto 1939.

L'assicurato riscosse le rate scadute fino a tutto ottobre 1940 e cioè n°15 rate per un importo complessivo di L.12.739,50.

In seguito alla morte dell'assicurato, avvenuta il 2 novembre 1940 il contratto ha avuto termine ed il premio versato è rimasto acquisito all'Istituto.

La moglie del predetto vitaliziato, signora Turcato Anna, fa presente in un esposto indirizzato al Direttore Generale che la somma

